

SERVIZIO LAVORO E GESTIONE RISORSE UMANE

Circolare n. 105/21 del 17-8-2021

Impiego della certificazione verde nelle mense aziendali

Con una faq un po' nascosta nel sito istituzionale, il Governo è intervenuto sul dibattito tema dell'obbligo di impiego della certificazione verde nelle mense aziendali. Queste domanda e risposta.

Per la consumazione al tavolo nelle mense aziendali o in tutti i locali adibiti alla somministrazione di servizi di ristorazione ai dipendenti pubblici e privati è necessario esibire la certificazione verde COVID-19?

Sì, per la consumazione al tavolo al chiuso i lavoratori possono accedere nella mensa aziendale o nei locali adibiti alla somministrazione di servizi di ristorazione ai dipendenti, solo se muniti di certificazione verde COVID-19, analogamente a quanto avviene nei ristoranti. A tal fine, i gestori dei predetti servizi sono tenuti a verificare le certificazioni verdi COVID-19 con le modalità indicate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 giugno 2021.

Ricordiamo che l'obbligo di green pass è contenuto nel DI 105/2021. L'articolo 3 in particolare prevede che "A far data dal 6 agosto 2021, è consentito in zona bianca esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19, di cui all'articolo 9, comma 2, l'accesso ai seguenti servizi e attività:

- a) servizi di ristorazione svolti da qualsiasi esercizio, di cui all'articolo 4, per il consumo al tavolo, al chiuso;
- b) ..."

L'obbligo sembra abbastanza evidente leggendo il testo di legge.

Forse l'introduzione della certificazione verde ha avuto anche lo scopo di accelerare la campagna vaccinale, ma è evidente che il virus è pericoloso nelle mense aziendali come nei normali ristoranti.

Dopo queste considerazioni occorre farne alcune ulteriori. Il Governo ha scelto uno strumento debole (perché non si utilizzano più le vecchie, care circolari?), ha agito con ritardo (l'obbligo è il vigore dal 6-8), ha dato messaggi contraddittori (il Ministero dell'interno poco prima aveva comunicato ai propri dipendenti che non avevano necessità di green pass per accedere alla mensa).

Adesso ad affrontare la situazione rimangono i datori di lavoro che dovranno confrontarsi con una posizione sindacale secondo cui la vaccinazione è indispensabile, ma farla o non farla è la stessa cosa.

Ricordiamo che un'azienda piemontese che aveva imposto ai non vaccinati la consumazione del pasto al fuori dei locali mensa ha subito uno sciopero.

Adesso il problema è dei datori di lavoro che, se aderiranno all'indicazione del Governo, dovranno fronteggiare le proteste sindacali, ma che, se non lo faranno, potranno essere accusati di non aver tutelato gli altri dipendenti.